

VareseNews

“Entro l’anno in ogni scuola e in ogni palestra ci sarà un defibrillatore”

Pubblicato: Venerdì 14 Febbraio 2014



Arriveranno entro la fine dell’anno in tutte le palestre delle scuole medie e superiori statali e nei più grandi impianti sportivi della città i **32 defibrillatori** che **Lions Host Busto Arsizio** e **l’Associazione delle Società Sportive Bustesi doneranno alla città**. «Un progetto ambizioso nato dopo la tragica morte di **Piermario Morosini** durante una partita di calcio -spiega il presidente di ASSB, Gianluca Castiglioni- che ci ha spinto a cercare soluzioni per evitare queste tragedie». E’ nato così il progetto *“una scossa per la vita”* con l’obiettivo di portare nei più grandi e frequentati impianti sportivi della città -dal palayamamay alla piscina, dalla pista di atletica al Pala Ariosto- uno di questi importanti strumenti salvavita. Contemporaneamente la stessa idea stava germogliando tra i soci del gruppo Lions Host di Busto con un occhio puntato verso le scuole: **«abbiamo iniziato a raccogliere i fondi necessari per portare un defibrillatore in tutte le scuole pubbliche, medie e superiori, della città»**, afferma il presidente Lions Bruno Bosco delinendo l’obiettivo del progetto *“diamo un ritmo al cuore”*.

Inevitabilmente, dunque, le due iniziative si sono fuse «portando la città all’avanguardia in questo ambito ben prima che la legislazione iniziasse ad imporlo». Da portare nelle strutture, tra l’altro, **«abbiamo scelto strumenti al top della tecnologia e della semplicità, ma tutto questo si paga»** commenta il consigliere Lions Mario Gallazzi indicando intorno ai 2.500 euro il prezzo per ogni defibrillatore. Ma oltre all’importanza salvavita degli strumenti per i quali la formazione è già in corso «l’importanza di questo progetto è anche legata della diffusione della cultura di questi macchinari» continuano i due presidenti, perchè «anche se i bambini che frequentano palestre e scuole sono i soggetti meno a rischio, **vogliamo iniziare da loro a trasmettere il messaggio di quanto siano importanti questi strumenti salva vita**». Proprio per questo motivo «questa è solo la prima tranche di un processo che vorremmo continuasse, prima di tutto con le 8 palestre delle scuole elementari» ma che per realizzarsi avrà bisogno dell’intervento e dell’aiuto di qualche benefattore, caldamente invitato a farsi avanti.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

